IL MATTINO
SABATO
25 FEBBRAIO 2006

INDAGINE TRA GLI STUDENTI

Il vantaggio femminile? La maternità

ROMA. Il bello di essere donna? Senz'altro la maternità. Per gli uomini il vantaggio di «genere» è invece la libertà. Emerge da un'indagine sulla percezione delle pari opportunità tra gli studenti italiani realizzata da Arcidonna (con la partnership di Sviluppo). La ricerca, che ha coinvolto, attraverso la somministrazione di tre questionari, oltre 6mila ragazzi degli ultimi anni delle superiori di 16 regioni, è stata presentata dalla presidente di Arcidonna, Valeria Ajovalasit, e dalla parlamentare europea Lilli Gruber davanti a un'affollata platea di studenti.

Sia per le ragazze sia per i ragazzi la maternità rappresenta il principale aspetto positivo dell'essere donna mentre è significativo che i ragazzi nel valutare i caratteri positivi dell'uomo pongano al primo posto la libertà. E mentre per le ragazze al crescere dell'età aumenta la consapevolezza della propria maturità e delle capacità relazionali (la cura dell'aspetto fisico passa in secondo piano) tra i ragazzi l'unico elemento che cresce con l'età è la consapevolezza dell'importanza della propria forza fisica.

Per i ragazzi intervistati l'aspetto positivo di essere uomo è la libertà

L'indagine rivela, inoltre, che mentre tra le ragazze all'aumentare degli anni corrisponde pure un aumento della consapevolezza della discriminazione a cui sono soggette e delle responsabilità legate alla famiglia e ai figli, tra i ragazzi aumenta, soprattutto al Centro e al Sud, il peso derivante dalla responsabilità economiche a cui si sentono chiamati. Interessante poi notare che la percentuale di maschi consapevoli che le donne sono discriminate non si allontana significativamente da quella femminile.